

Votato all'unanimità a conclusione dell'assemblea calabrese della Uilpa Penitenziaria

Paradiso è il nuovo segretario regionale

Salvatore Paradiso, 45 anni, lametino, ispettore della polizia penitenziaria in servizio alla casa circondariale di Catanzaro, è il nuovo segretario regionale della Uilpa Penitenziari Calabria. Paradiso è stato eletto all'unanimità, in chiusura del congresso regionale del sindacato, a cui hanno partecipato delegati e Quadri dirigenti della Calabria.

«Sono inoltre entrati a far parte della segreteria regionale Giuseppe Fortunato, Vincenzo Falvo e Bruno Fortugno. L'assemblea, che ha visto la partecipazione anche del presidente Giuseppe Sconza, è stata presieduta da Eugenio Sarno, segretario generale della Uilpa Penitenziari. «Stiamo celebrando questa sta-

gione congressuale sotto lo slogan programmatico «#sbarrichiamo il futuro della Polizia Penitenziaria – ha detto Sarno – che sta a indicare la necessità di alimentare un percorso di crescita della Polizia penitenziaria che segni anche uno squarcio nelle barriere, interne ed esterne, che lo ostacolano e talvolta lo impediscono. In questa ottica la valorizzazione del gruppo dirigente di un territorio fra i più difficili del Paese, sotto tutti i profili, è fondamentale. La scelta di Salvatore Paradiso, che per anni ha già affiancato Gennarino De Fazio nella guida del nostro sindacato in regione va in questa direzione e garantisce qualità e continuità, pur favorendo la valorizzazione di figu-



Salvatore Paradiso

re emergenti che sono entrate a far parte anche della Segreteria e del consiglio regionale».

«Durante i lavori – prosegue il leader sindacale – ci siamo occupati anche della dismissione

del carcere lametino. Sulla vicenda la posizione della Uilpa Penitenziari è chiara e coerente ed è stata più volte espressa negli anni passati e nei giorni scorsi. Non riteniamo pertanto di dover aggiungere altro». Paradiso ha poi commentato: «Sono onorato, entusiasta e preoccupato per la responsabilità che mi è stata affidata e per la quale profonderò ogni impegno, pure affinché la difesa dei diritti e il miglioramento delle condizioni lavorative della Polizia penitenziaria in Calabria trovino costante affermazione. Sono certo che il segretario nazionale Gennarino De Fazio non dimenticherà le sue origini e continuerà ad occuparsi insieme a me anche della Calabria». ◀